

GIRO D'ITALIA, PASSAGGIO A LIVELLO CHIUSO: CICLISTI BLOCCATI

17 Maggio 2021



L'AQUILA - Le sbarre abbassate di un passaggio a livello rallentano la fuga di cinque ciclisti al Giro d'Italia.

È accaduto oggi nel reatino nel corso della decima tappa che ha portato la carovana rosa dall'Aquila a Foligno. Pellaud, van der Hoorn, Marengo, Rivi e Goossens avevano un vantaggio di circa 3 minuti sul gruppo (che poi, nel corso della tappa, ha recuperato e riassorbito) e arrivando ecco all'altezza di Villa Reatina il passaggio a livello chiuso.

Il gruppetto, come pure le motociclette che fanno da staffetta e la macchina dell'organizzazione, oltre a quelle dei team dei cinque, si è fermato ed ha atteso che il treno regionale transitasse. Poi i cinque hanno ripreso a pedalare verso Porta d'Arce e quindi in direzione di Piediluco. In tutto una quarantina di secondi quelli persi dai fuggitivi. Ma regolamento alla mano, questo inconveniente è equiparato a un guasto meccanico, per cui non è previsto alcun recupero, quei secondi sono andati persi.

Da ricordare che per i ciclisti c'è l'obbligo di fermarsi, ovvero non tentare di passare con le bici sotto le sbarre. In passato è accaduto che qualcuno lo abbia fatto, rischiando grosso, e da allora sono scattate severe penalità per chi se ne renda responsabile.